

# Flaminio Gualdoni

Archivio



## • Flaminio Gualdoni

- [A proposito](#)
- [Nota biografica](#)
- [Pubblicazioni](#)

## • Archivio

- [Alla faccia!](#)
- ► [Anni](#)
- [Autori](#)
- [Circostanze](#)
- [Encyclopédie](#)
- [Il criptico d'arte](#)
- [News](#)
- ► [Repertorio](#)

## • Cerca

## • Links

- [Archivio Antonio Scaccabarozzi](#)
- [Archivio Dadamaino](#)
- [Archivio Piero Manzoni](#)
- [Classical Art Research Centre](#)
- [Fondazione Arnaldo Pomodoro](#)
- [Gazira Babeli](#)
- [Il Giornale dell'Arte](#)
- [Propylaeum](#)
- [Universitätsbibliothek Heidelberg](#)
- [\[epidemiC\]](#)

## Carlo Nangeroni. Il dominio della luce

***Carlo Nangeroni. Il dominio della luce, ABC-Arte, Genova, sino al 5 gennaio 2019***

“Dipingere è dipingere, prima di tutto, quindi non è progettare la pittura”. Pronunciata da Carlo Nangeroni, del quale è stata sempre celebrata l’esattezza geometrica e strutturale mentre la sofisticata, e per molti versi poetica, analisi del colore-luce era tenuta in secondo piano, è rivelatore.

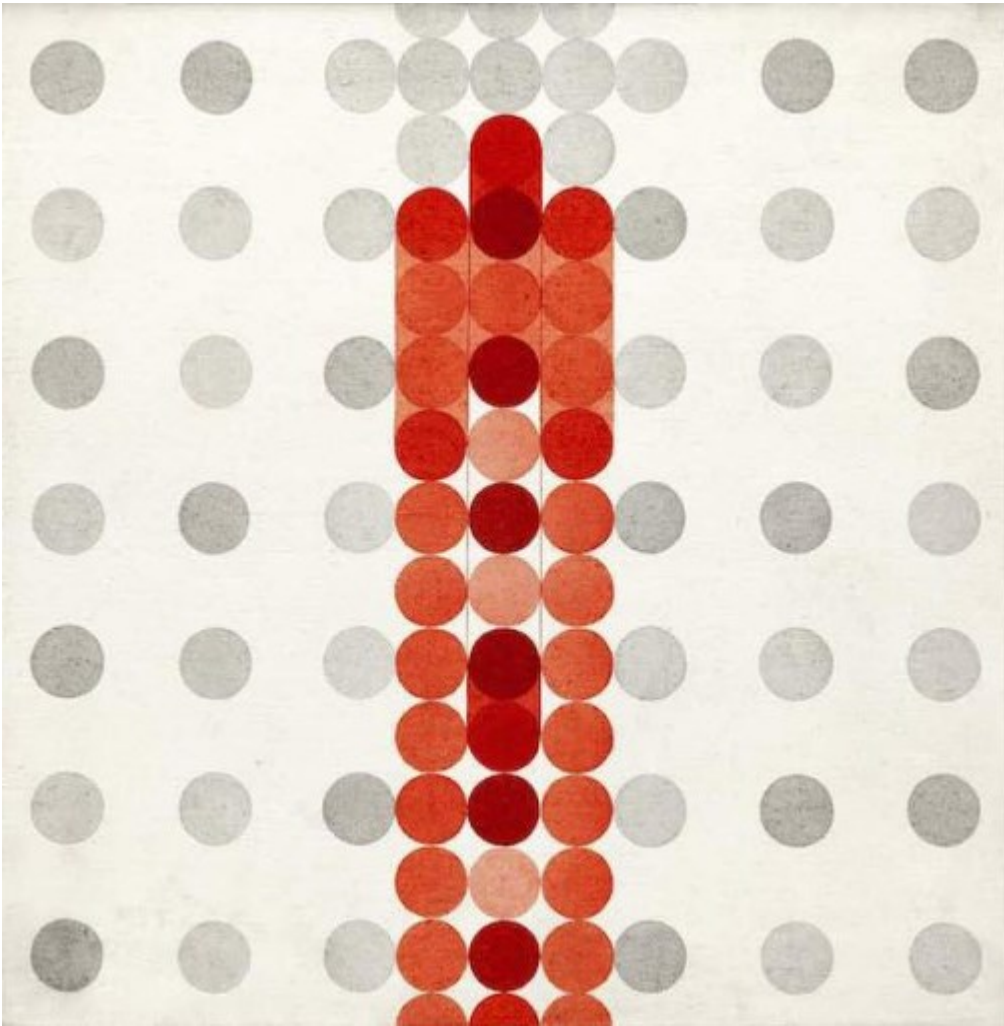


Nangeroni, Path, 1966

Giunto sulla scena della pittura italiana nel 1958 dopo una lunga esperienza statunitense, Nangeroni non s'appassiona alle questioni eminentemente percettive della neoavanguardia, rimanendo piuttosto fedele a un valore di visività essenziale, certo, ma che nasce e si compie nel processo pittorico.

Le *shapes* circolari che sceglie come i propri monemi pittorici, l'accelerazione ritmica ed espressiva dei valori lineari, il costruire lento e meditato, tutto dice che per lui, come per i maestri dell'avanguardia ormai classica, è "peinture d'abord" sottratto a ogni nominalismo.

Chi vada in cerca del suo essere "avanti" rispetto alle cronistorie dell'arte può non eccitarsi, ma chi abbia occhi per la poesia sottile, a ciglio asciutto, e per la gioia della riflessione, troverà in queste opere un'alternativa importante, fatta di etica e igiene del dipingere, ai teoricismi e alle asserzioni che imporrebbero un dover essere della pittura.



Nangeroni, Seriale elementi scorrevoli, 1969

E poi, è evidente sin d'allora che Nangeroni ragiona anche intorno a un *vanishing point* che non sia un grado zero, ma, appunto, una condizione sorgivamente espressiva del vedere mentale e del far accadere in pittura.

All text is copyrighted by Flaminio Gualdoni. Images are copyrighted by their respective owners. Powered by [WordPress](#)